

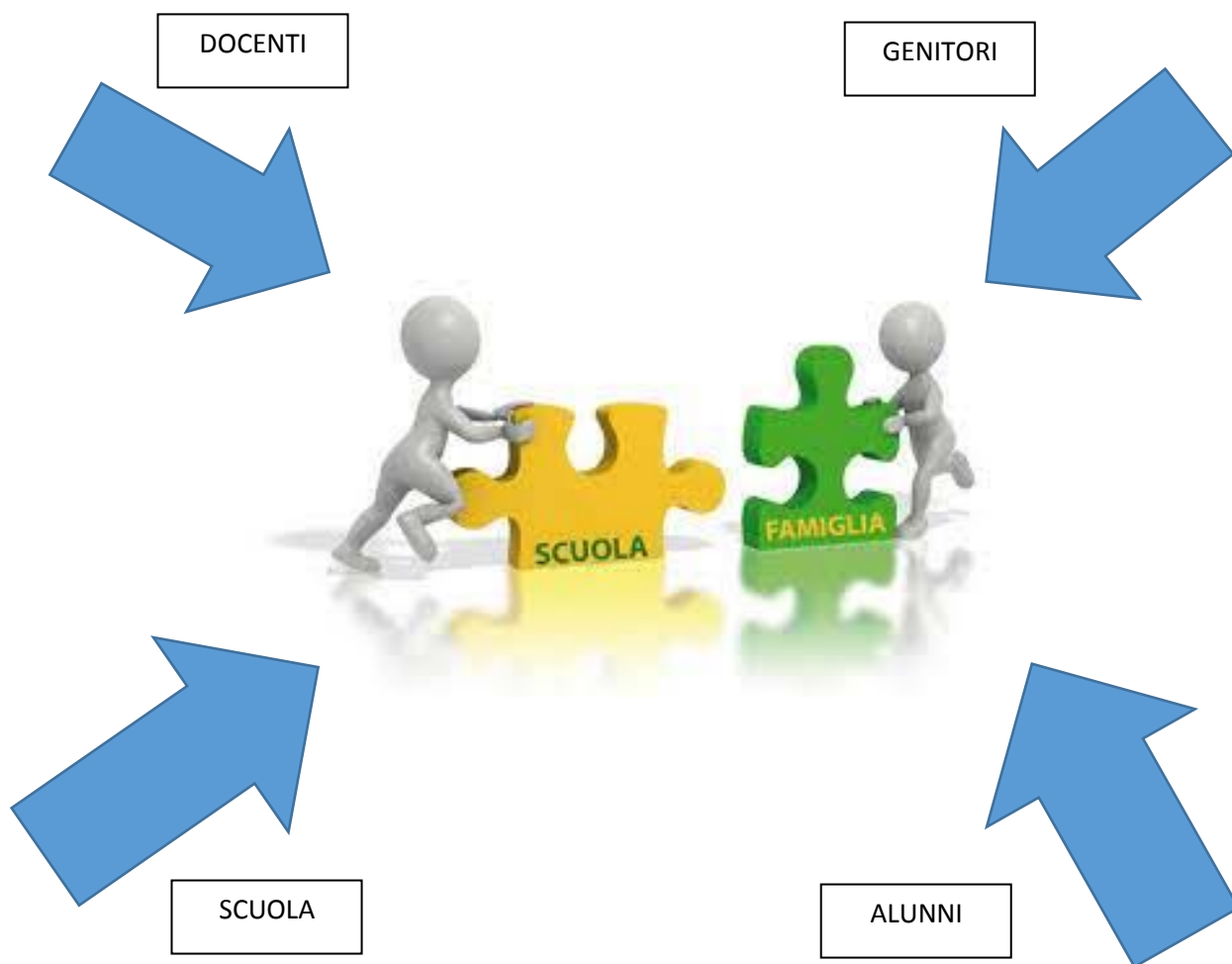


**ISTITUTO COMPRESIVO “BONSEGNA-
TONIOLO”**
**Scuola Sec. di 1° grado, Primaria e Infanzia - Sava-
Fragagnano**

Piazza Risorgimento, 7 - 74028 SAVA (TA)
Tel. 099/9727294 Fax 099/9722308 - Cod.Mecc. TAIC857008
e-mailtaic857008@istruzione.it – PEC: taic857008@pec.istruzione.it
C.F. 90214290737 - Cod.univoco IPA UFS9T3



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’
(Art. 3 – D.P.R. N° 235/2007)



A.S. 2020/2021

Il Patto di corresponsabilità (DPR 235/2007) è lo strumento attraverso il quale vengono declinati i reciproci rapporti, diritti e doveri, che intercorrono tra l'istituzione scolastica e la famiglia: per promuovere una comune azione educativa al fine di realizzare il profilo formativo definito nel PTOF, per rafforzare la condivisione da parte dei genitori delle priorità educative e del rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le componenti presenti nella scuola, per creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d'apprendimento e di socializzazione, per far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione per favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e l'impegno personale

TANTO PREMESSO

Il DIRIGENTE SCOLASTICO dell'Istituto Comprensivo "Bonsegna-Toniolo"

I GENITORI degli alunni frequentanti, nell'anno scolastico 2020-2021, la classe presso la Scuola

Visto l'art. 3 del DPR 235/2007;

Visti gli art. 4 e 5 della L. 71/2017;

Vista le Linee guida e le Leggi, con s.m.i., per l'insegnamento dell'educazione civica

Visto le norme vigenti volte a garantire l'erogazione del servizio scolastico, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19

Viste le linee guida sulla didattica a distanza e il Piano per la didattica digitale integrata della scuola;

Visto il PTOF 2019-2022

PRESO ATTO CHE

- La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dell'alunno, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi e che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;
- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica;

STIPULANO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO

SEZIONE 1: PARTE GENERALE

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

Proporre un'Offerta Formativa attenta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio.

Favorire il successo formativo di ciascuno studente.

Promuovere iniziative mirate a favorire l'accoglienza, la continuità educativa e l'orientamento formativo.

Favorire la piena integrazione di tutti gli studenti, con riguardo particolare a quelli disabili o stranieri o con specifiche difficoltà relazionali e/o di apprendimento nell'ambito delle risorse umane e materiali disponibili e nella piena sinergia con gli Enti preposti.

Garantire le migliori condizioni organizzative per strutturare un rapporto efficacemente collaborativo con le famiglie: calendarizzare gli incontri periodici sulla valutazione degli apprendimenti; rendere pubblico l'orario di tutti i docenti per i colloqui individuali con genitori; ecc.

Curare in modo particolare la comunicazione con le famiglie, utilizzando anche il sito web e la posta elettronica.

Valutare sempre le proposte delle famiglie anche quando non vengono accolte.

Favorire in ogni modo la costruzione di un ambiente formativo caratterizzato dalla serenità del clima educativo e dalla serietà dei percorsi di insegnamento e di apprendimento.

Promuovere rapporti interpersonali positivi fra studenti, docenti e personale ausiliario, definendo regole certe e condivise.

Riconoscere, rispettare e valorizzare il ruolo fondamentale della famiglia nel processo educativo.

Gestire con la necessaria riservatezza le informazioni relative agli studenti e alle loro famiglie.

Realizzare percorsi didattici capaci di motivare gli studenti allo studio e di favorire i loro processi di apprendimento.

Avere nei confronti di ciascuno studente 'aspettative positive' tali da predisporre lo studente stesso a dare 'risposte positive'.

Proporsi come luogo privilegiato in cui ciascuno studente trovi il tempo e lo spazio per costruire il proprio metodo di studio personale.

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, attivando azioni concrete di sostegno, di rinforzo e di recupero.

Promuovere la cultura del merito, valorizzando le eccellenze anche attraverso la realizzazione di percorsi formativi 'mirati'.

Assicurare la gradualità dell'azione educativa rispettosa dei ritmi di apprendimento dello studente.

Porre il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica, rispettando, essa per prima, le regole e i valori che ne definiscono la "mission" formativa.

Illustrare, rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto .

Valorizzare i comportamenti positivi degli studenti.

Applicare le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, sottolineando sempre il valore formativo delle sanzioni stesse.

Attribuire ai compiti a casa il valore di un indispensabile supporto allo sviluppo dei processi di apprendimento.

Distribuire e calibrare i compiti a casa in un arco di tempo ragionevole, avendo cura di assicurare un raccordo tra i docenti dei Consigli di Classe.

Assegnare compiti che gli studenti siano in grado di svolgere, fornendo, se necessario, ogni utile indicazione.

Verificare costantemente l'esecuzione dei compiti, provvedendo sempre alla correzione degli stessi ed eventualmente a fornire ogni spiegazione agli studenti che mostrano o che hanno avuto difficoltà ad eseguirli.

Considerare la valutazione come parte integrante ed essenziale del processo formativo degli studenti e come strumento insostituibile per promuovere in loro la cultura dell'autovalutazione.

Esplicitare - sia ai genitori che agli studenti - i criteri collegialmente definiti per valutare gli apprendimenti in sede di interrogazioni orali, prove scritte, prove pratiche, scrutini intermedi e finali.

Comunicare gli esiti valutativi delle interrogazioni orali e delle verifiche scritte e pratiche, riconsegnando queste ultime corrette agli studenti in tempi ragionevolmente brevi e comunque non oltre quindici giorni dal loro svolgimento.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

Conoscere e condividere il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) per collaborare con l'Istituto nell'attuazione dello stesso.

Sostenere e motivare i propri figli perché possano esprimere nel miglior modo possibile le loro potenzialità.

Partecipare alle iniziative e agli incontri proposti ai genitori.

Condividere - senza se e senza ma - il valore della integrazione, rinforzandone la piena consapevolezza nei propri figli.

Essere disponibili a considerare le proprie problematiche specifiche all'interno di un contesto generale.

Considerare la collaborazione con la scuola un valore decisivo per la qualità dell'esperienza scolastica di ciascuno studente.

Prendere sempre visione degli avvisi e delle comunicazioni della scuola, dandone riscontro firmato ai docenti.

Formulare proposte che siano rispettose delle regole dell'Istituzione scolastica.

Relazionarsi con i propri rappresentanti per ogni questione inerente la classe.

Impostare la collaborazione alla fiducia e al rispetto.

Rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza.

Instaurare con i docenti e con tutto il personale scolastico rapporti sempre ispirati al rispetto delle regole del vivere civile anche in tema di risoluzione dei conflitti.

Non esprimere opinioni e giudizi sui docenti e sul loro operato in presenza dei propri figli, scegliendo sempre la strada del dialogo con i docenti stessi per chiarire le situazioni di criticità.

Affrontare le questioni legate all'esperienza scolastica dei propri figli nelle sedi opportune.

Sostenere in ogni modo l'impegno quotidiano dei propri figli nello studio.

Gratificare con sapienza i propri figli per i risultati ottenuti a scuola e per l'impegno quotidiano profuso nello studio.

Far percepire ai propri figli che si attribuisce all'esperienza scolastica un rilievo assoluto.

Sostenere anche in ambito domestico le attività di recupero che la scuola realizza.

Sostenere tutte le opportunità che la scuola offre per valorizzare l'impegno e le eccellenze.

Far capire ai propri figli che le regole vanno sempre rispettate (anche quando non piacciono) e possibilmente condivise.

Conoscere, rispettare e far rispettare ai propri figli il Regolamento di Istituto.

Incoraggiare costantemente i propri figli ad assumere sempre comportamenti rispettosi delle regole.

Far riflettere i propri figli sui provvedimenti disciplinari che la scuola dovesse assumere.

Considerare lo svolgimento dei compiti a casa come un segno di attenzione della scuola verso lo studio.

Sostenere i figli per pianificare ed organizzare lo studio quotidiano.

Evitare di sostituirsi ai figli nella esecuzione dei compiti o di fare in loro presenza qualsiasi apprezzamento sulla entità/difficoltà dei compiti stessi.

Controllare che i compiti siano stati eseguiti in modo completo e ordinato.

Utilizzare le valutazioni dei docenti come occasioni imprescindibili per sviluppare con i propri figli un dialogo formativo che li induca ad avere sempre più consapevolezza delle loro risorse (possibilità) e dei loro limiti (difficoltà).

Prendere atto in modo consapevole dei criteri di valutazione degli apprendimenti, esplicitati e adottati dai docenti, valutando essa stessa l'impegno con serenità ed obiettività.

Controllare e firmare sistematicamente gli esiti delle prove scritte/orali/pratiche .

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

Partecipare attivamente e costantemente alle iniziative proposte dalla scuola.

Mettere costantemente in campo le sue doti migliori.

Partecipare in modo consapevole e produttivamente alle attività proposte.

Favorire in tutti i modi rapporti di collaborazione e il rispetto tra compagni, fino a diventare protagonista anche di iniziative di integrazione sociale e di umana solidarietà.

Contribuire in maniera sempre più consapevole a favorire il dialogo fra la scuola e la famiglia assumendo atteggiamenti ispirati alla verità e alla lealtà.

Consegnare puntualmente ai genitori le comunicazioni della scuola e riportare ai docenti gli avvisi firmati.

Esprimere civilmente il proprio punto di vista sia ai docenti, sia al Dirigente Scolastico.

Riconoscere come indispensabile il suo personale contributo a favore della serietà e della serenità della vita scolastica quotidiana.

Rispettare sempre e costantemente la dignità personale dei docenti e dei compagni di classe, rifuggendo da comportamenti offensivi, canzonatori e/o violenti.

Accettare il punto di vista dei docenti anche quando non coincide con il proprio, senza rinunciare a sostenere con la massima correttezza le proprie opinioni.

Esprimere anche disagi e difficoltà personali con i docenti e con i genitori .

Organizzare il proprio tempo 'attorno' all'impegno scolastico.

Offrire sempre il meglio di sé.

Non considerare lo studio solo come un obbligo, ma anche come un valore, una opportunità per crescere.

Considerare le attività di recupero/rinforzo come una opportunità da sfruttare con il massimo impegno.

Rispettare sempre e comunque le regole della convivenza civile e democratica, ricordando che è sempre possibile chiedere il perché di una regola, ma che non è possibile che ciascuno possa farsi le proprie.

Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto chiarendo con i docenti, con i genitori o con lo stesso Dirigente Scolastico ogni perplessità o dubbio.

Essere il primo a dare valore e significato ai propri comportamenti corretti, civili e educati.

Accettare le sanzioni disciplinari interpretandole come momento di riflessione sui propri comportamenti negativi e come opportunità per migliorarsi.

Svolgere sempre e con la massima attenzione i compiti a casa, con la consapevolezza che senza l'impegno quotidiano non sarà mai possibile ottenere i risultati migliori.

Prendere sempre e correttamente nota sul diario dei compiti assegnati, avendo cura di svolgerli nei tempi previsti dai docenti.

Capire che è molto più produttivo e leale svolgere autonomamente i compiti (anche se in modo errato), che copiarli o farseli svolgere da altri.

Fare attenzione a scuola durante la correzione dei compiti e porre ai docenti eventuali domande di chiarimenti.

Interpretare le valutazioni dei docenti come momenti privilegiati per riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed anche i propri limiti e difficoltà.

Accettare le valutazioni dei docenti, impegnandosi costantemente per migliorare il proprio rendimento.

Coinvolgere sempre i propri genitori sui risultati conseguiti a scuola, raccontando loro non solo i successi, ma anche gli insuccessi.

Sentirsi cittadino attivo, responsabile e consapevole delle norme che governano la quotidiana convivenza, i diritti e i doveri delle persone e dei cittadini, le organizzazioni sociali e le istituzioni.

SEZIONE 2: BULLISMO E CYBERBULLISMO

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

Prevenire e contrastare qualsiasi forma di bullismo e di cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole, relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 29 maggio 2017, n.71, coinvolgendo gli studenti e le famiglie per: chiamarli ad un'assunzione di responsabilità; informarli dell'andamento didattico-disciplinare; sensibilizzazione alla partecipazione costruttiva.

Coinvolgere, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola.

Fornire agli studenti, con il comportamento di tutto il personale, un esempio concreto di utilizzo consapevole e responsabile dei social media e delle tecnologie digitali.

Gestire in modo tempestivo e responsabile gli episodi di cyberbullismo, mettendo in atto gli opportuni interventi educativi e disciplinari.

Pianificare attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile.

Individuare un referente per il cyberbullismo con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del fenomeno, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia, nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.

Segnalare ai genitori ed alle autorità competenti i casi di cyberbullismo di cui viene a conoscenza.

Organizzare attività di informazione e prevenzione del cyberbullismo, rivolte agli studenti, al personale scolastico e alle famiglie, favorendo un clima collaborativo.

Attivare misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti in fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

Promuovere, in armonia con le famiglie, comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza di una comunità, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

Usare correttamente i gruppi social, evitando di veicolare informazioni distorte o quantomeno improprie, sul rapporto genitori-dirigente scolastico, genitori-docenti, alunni-docenti, avendo cura di segnalare all'interno dell'Istituzione scolastica eventuali disfunzioni.

Fornire ai figli, con il proprio comportamento, un esempio concreto di utilizzo consapevole e responsabile dei social media e delle tecnologie digitali.

Stabilire regole per l'utilizzo dei social media e delle tecnologie digitali da parte dei propri figli.

Rispettare le norme e le indicazioni sull'età minima di accesso ai social media da parte dei propri figli, considerando che i social media costituiscono una porta di accesso al mondo reale oltreché virtuale, con tutte le opportunità ma anche con tutti i pericoli;

Garantirsi la possibilità di controllare le attività online dei propri figli.

Collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di cyberbullismo.

Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui fosse a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico.

Partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo.

Vigilare sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione da parte degli alunni, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura)

Conoscere le sanzioni previste dal regolamento di Istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

Conoscere e rendere consapevoli i propri figli sull'importanza del rispetto e di un uso responsabile della rete e dei mezzi informatici, partecipando alle iniziative di formazione/informazione, organizzate dalla scuola o da altri Enti sul Cyberbullismo;

Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico;

Collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di cyberbullismo;

Stimolare nel proprio figlio una riflessione sul suo comportamento,

Collaborare nell'azione educativa, anche in caso di provvedimenti disciplinari;

Farsi carico, insieme al proprio figlio, di eventuali risarcimenti, per danneggiamenti a cose o persone.

Collaborare con l'istituzione scolastica nei casi acclarati di bullismo e di cyberbullismo in tutte le loro manifestazioni.

Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza di una comunità, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

Conoscere e rispettare la legge n° 71, in materia di cyberbullismo, e comunicare alle figure di riferimento eventuali violazioni della legge, commesse all'interno e fuori dall'istituto scolastico, sia nel caso fosse vittima che testimone;

Non rendersi protagonista di episodi di cyberbullismo, ad esempio: non insultare, non escludere, non diffondere immagini, non diffondere informazioni vere o false o fatti riservati, senza un'esplicita autorizzazione dei compagni, non assumere false identità sui social;

Segnalare a genitori e/o insegnanti episodi di bullismo e cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone.

Dissociarsi immediatamente in modo esplicito da episodi di cyberbullismo di cui fosse testimone.

Assumere un ruolo attivo nella prevenzione e nel contrasto del cyberbullismo nelle scuole anche attraverso la partecipazione ad attività di peer education

Non acquisire, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici-immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti.

SEZIONE 3: DISPOSIZIONI COVID-19

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico- scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2

Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;

Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;

Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti.

Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;

Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;

Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;

Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spassatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni.

Informare, pur nel rispetto della privacy, la scuola tempestivamente delle motivazioni dell'assenza del proprio figlio per consentire il monitoraggio;

Misurare ogni giorno prima di andare a scuola la temperatura corporea del/la proprio/a figlio/a.

Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;

In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico o con il referente covid di plesso, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;

Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.

Portare, al rientro del/la proprio/a figlio/a a scuola, un certificato del medico di base: per la scuola dell'infanzia dopo 3 giorni di assenza; scuola primaria e secondaria di 1° grado dopo 5 giorni di assenza. Qualora non ricorresse l'obbligo di certificazione medica, la famiglia si impegna a sottoscrivere l'autocertificazione delle motivazioni predisposta dalla scuola, condividendo con essa la necessità di tutelare al massimo livello possibile la comunità scolastica.

Predisporre quotidianamente l'occorrente scolastico e didattico del/la proprio/a figlio/a, acqua e merenda, perché NON sarà consentito al genitore di entrare a scuola dopo l'ingresso degli alunni.

Far indossare la mascherina agli alunni PRIMA di entrare a scuola.

Evitare assembramenti all'ingresso e all'uscita da scuola;

Rispettare, anche fuori dalla scuola, le regole previste dalle norme di contenimento del contagio da covid-19;

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

Partecipare con senso di responsabilità allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;

Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;

Riferire con sincerità e senso di responsabilità il proprio stato di salute ai genitori a casa e agli insegnanti a scuola, per poter correttamente valutare l'eventuale necessità di intervento;

Rispettare il protocollo di sicurezza attendendo con serenità l'arrivo del genitore nello spazio predisposto per l'isolamento in caso di sintomatologia riferibile a covid-19 a scuola;

Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni del distanziamento sociale per contrastare la diffusione del virus

SEZIONE 4: DIDATTICA A DISTANZA

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

Esplorare tutti gli strumenti possibili per stabilire un dialogo e garantire un flusso di informazioni tra scuola e famiglie.

Supportare, nei limiti delle risorse a disposizione, la possibilità di accesso di tutti gli studenti alle attività di didattica digitale integrata e a distanza;

Offrire attività di didattica digitale integrata per gli alunni temporaneamente assenti o fragili, mitigando l'impatto sugli apprendimenti di assenze ripetute o prolungate a causa della situazione personale e del contesto;

Individuare modalità e mezzi per favorire i tempi e i ritmi propri di ciascuno facendo acquisire competenze, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

Predisporre un'offerta formativa a distanza articolata nel modo più vario possibile (produzione di schede, video, audio, videolezioni, selezione di materiali, fonti, uso di piattaforme, ecc...) finalizzata al proseguimento del percorso di apprendimento.

Informare le Famiglie sulle attività organizzate e sugli obiettivi didattici e formativi, illustrando obiettivi, modalità di verifica e criteri di valutazione.

Mantenere la dimensione del gruppo-classe a cui vanno rivolti gli interventi, con particolare riferimento alla dimensione inclusiva della didattica, con particolare riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali.

Rispettare la privacy altrui: è severamente vietato diffondere foto, immagini, audio, registrazioni per finalità non scolastiche.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

Collaborare con i Docenti al percorso educativo, indipendentemente dalla strumentazione a propria disposizione.

Favorire e sostenere, nei limiti delle proprie possibilità e competenze, la partecipazione alle attività a distanza predisposte dalla scuola;

Dotare, ove possibile, i propri figli di strumenti digitali e di connettività adeguati per fruire delle attività didattiche a distanza, anche con il ricorso ad agevolazioni e bonus statali, segnalando con riservatezza alla scuola eventuali condizioni di impossibilità;

Utilizzare con estrema cura e solo per le finalità previste eventuali dispositivi elettronici o connettività acquisiti dalla scuola in comodato d'uso;

Acquisire e custodire con cura le credenziali di accesso al registro elettronico e alle piattaforme digitali, utilizzandoli con frequenza, secondo le indicazioni della scuola;

Avere contatti frequenti con i Rappresentanti di classe e con gli Insegnanti, nella modalità che verrà individuata per quella specifica classe.

Favorire in tutti modi la partecipazione del figlio/a alle proposte didattiche di classe, aiutandolo/a ad organizzarsi con l'orario delle video-lezioni, i compiti assegnati, l'invio dei materiali.

Comunicare ai Docenti qualunque difficoltà al fine di trovare una soluzione comune.

Riconoscere il ruolo professionale dei Docenti in rapporto alla responsabilità educativa dei Genitori.

Collaborare con la scuola nel trasmettere le regole di comportamento da tenere durante le video-lezioni in diretta.

Rispettare la privacy altrui: è severamente vietato diffondere foto, immagini, audio, registrazioni per finalità non scolastiche.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

Partecipare con impegno alle attività che vengono proposte, manifestando qualunque propria difficoltà tecnica di collegamento ai Docenti, in modo da permettere loro di trovare la modalità più adatta per permettergli/le di fruire della DAD.

Prendere sul serio la DAD e tutte le opportunità di crescita e responsabilizzazione che essa offre.

Essere puntuale alle videolezioni, presentarsi con un aspetto consono e abbigliamento adeguato: l'aula virtuale è un'aula a tutti gli effetti.

Rispettare le regole che vengono date dagli Insegnanti durante le video-lezioni, e le scadenze che vengono fissate per la consegna degli elaborati.

Rispettare la privacy di tutti: è severamente vietato diffondere foto, immagini, audio, registrazioni delle lezioni per finalità non scolastiche.

Essere consapevole che il proprio impegno e comportamento durante tutto il periodo di didattica a distanza verrà valutato

Il Dirigente Scolastico, i genitori e lo studente sottoscrivono il Patto di corresponsabilità dell'Istituto Comprensivo "Bonsegna -Toniolo" di Sava

Data _____/_____/_____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Alessandra SIRSI)_____

Nome Cognome studente/essa_____

Classe _____ Sez. _____

I genitori _____